

a cui rivolgersi. E non sono mancate le telefonate e le mail negli uffici di Ca' Sugana. Più di qualcuno ha voluto toccare con mano se questa disponibilità fosse reale o solo di facciata. La risposta è stata positiva: gli uffici hanno avuto la disposizione di esaminare caso per caso e, di fronte a un'evidente impossibilità a pagare per motivi economici legati alle conseguenze della pandemia e della quarantena, acconsentire a una dilazione nei pagamenti.

«IN CASSA INTEGRAZIONE»

Per chi non riesce a saldare l'anticipo dell'Imu entro la metà di giugno, Ca' Sugana dà la possibilità di pagare tutto entro il 15 dicembre prossimo. È quanto accaduto a un trevigiano, separato e in cassa integrazione da quando la sua azienda ha rallentato la produzione per colpa del virus, che si è visto arrivare la richiesta di saldare l'acconto sull'Imu entro il 16. Senza troppa convinzione ha chiamato in Comune, mandato una mail spiegando la sua situazione. Non senza sorpresa ha poi letto la risposta arrivata nel giro di poche ore con la concessione a paga-

dire i moduli pre-compilati in modo che arrivassero per tem-

«IN QUESTO PERIODO È MOLTO FACILE AVERE DEI PROBLEMI ABBIAMO CERCATO LA SOLUZIONE MIGLIORE PER TUTTI»

vuto centinaia di telefonate di cittadini che ci chiedevano come pagare e quando avremmo mandato i moduli pre-compilati. Capisco però che, visto il periodo, per qualcuno ci possano essere delle difficoltà economiche. Gli uffici esamineranno caso per caso e, dove possibile, ci saranno aiuti e dilazioni dei pagamenti».

Paolo Calia

© RIPRODUZIONE RISERVATA



la Po

IL CASO

TREVISO È stato indagata la strada di un week end, nel quale, ha investito in una ne in via Martiti de Treviso, allontanando prestargli soccorso, se ne avrebbe, secondo quanto si sa, di un giovane, del quale gli agenti della strada stanno ultimando i accertamenti dopo essere alla targa della vettura una Mini Country, la quale è stata anche da alcuni oculari che hanno tentato di fermare il mezzo dell'incidente.

Le indagini della polizia no state ultimate nei prossimi giorni anche grazie alle immagini di video sorveglianza cittadine. I video, analizzati dalla polizia locale, hanno portato a importanti riscontri ai sopralluoghi agenti della questura. Le scorse ore hanno permesso di praticare relative alla gestione del giovane, che con tutta

Terraglio Est, Ca' Sugana chiede

IL PROGETTO

TREVISO Il Terraglio Est va fatto, ma con le dovute modifiche. Questo il sunto dell'ultima analisi del comune di Treviso, che ribadisce come l'opera sia «Strategica e assolutamente fondamentale nell'ottica complessiva della viabilità intercomunale», rispedendo però alla Regione un elenco di migliorie rispetto al progetto definitivo presentato da Veneto Strade. Migliorie che saranno affidate al consigliere Riccardo Barbisan per giungere fino a Venezia e che riguardano anche la zona di Sant'Antonino, dove nel frattempo la raccolta firme per bloccare la realizzazione dell'arteria supera quota duecento.

LE OSSERVAZIONI DEL COMUNE

L'assessore ai lavori pubblici

Sandro Zampese e il vicesindaco Andrea De Checchi hanno sottolineato ancora una volta il benessere dell'amministrazione circa il tanto discusso quanto ambizioso e imponente progetto del Terraglio Est, ricordando però come le osservazioni da parte del municipio trevigiano fossero già state fatte presenti in più occasioni e non siano in discussione. A partire dal percorso ciclopedonale protetto da creare lungo viale Pasteur e via dell'Ansa per collegare l'ospedale Ca' Foncello con Sant'Antonino e Casier. Il tutto realizzando un innesto sulla rotonda della tangenziale e sfruttando il già esistente sottopasso di via dell'Ansa. Altro intervento che Barbisan porterà all'attenzione della Regione riguarda ancora l'area di Casier dove il Comune di Treviso richiede la realizzazione di una rotatoria alla fine di via delle In-



CONTESO Il tratto di Terraglio Est a Casier. A Ca' Sugana è arrivato il progetto per l'ultima parte, ma servono

